

A 35



Destinato alle competizioni in IRC e alle navigazioni veloci, il nuovo 11 metri disegnato dalla coppia Joubert-Nivelt è capace di prestazioni entusiasmanti. Buona la qualità di costruzione

pregi

- > Divertente e reattiva al timone
- > Layout di coperta molto ergonomico

difetti

- > Spazio limitato per lo stivaggio del bagaglio
- > Cuccetta di prua abbastanza sacrificata

>>
prova
di Gianluca Viganò

L'A 35 in navigazione di bolina con vento di 14 nodi. Sul timone è sempre risultata morbida, reattiva e molto sensibile alla regolazione delle vele.

Disegnato dalla coppia Michel Joubert e Bernard Nivellet per essere un'imbarcazione veloce e vincente secondo il regolamento IRC, questo nuovo 35 piedi del cantiere Archambault ha mantenuto pienamente le promesse vantando nel suo pur giovane palmares risultati di prestigio in numerose regate transalpine. Risultati che assumono ancor maggior rilievo se si pensa che i suoi competitor portano nomi di prestigio come First 34.7 e X-35, due imbarcazioni molto performanti e ben riuscite, come testimoniano le nostre prove effettuate l'anno passato. Lo scafo dell'A35, che si presenta elegante e ben proporzionato nelle linee, ha una carena estremamente bilanciata, proporzionata e in grado di offrire valide performance in tutte le condizioni. L'opera viva è caratterizzata da sezioni arrotondate e da un alto coefficiente prismatico che garantisce una buona governabilità nelle andature portanti anche in presenza di vento sostenuto. Le fiancate basse sull'acqua e dalla forma svasata, particolare che salta subito all'occhio abituati come siamo a quelle alte e verticali delle imbarcazioni studiate per l'IMS, permettono sia di ridurre al massimo la superficie bagnata sia di guadagnare sul rating dell'IRC visto che in questo tipo di regolamento il baglio massimo viene misurato in coperta. Tutto ciò riduce sicuramente la stabilità di forma che però viene agevolmente sopperita dalla bontà delle appendici e dal notevole pescaggio del bulbo che misura ben

2,10 metri. La tuga stretta e dalla forma arrotondata ha il pregio di lasciare parecchio spazio da poter dedicare ai passavanti, agevolando così il passaggio verso prua, ma la sua altezza, peraltro necessaria per l'abitabilità degli spazi sottocoperta, rende difficoltoso l'attraversamento della stessa nelle virate. Costruito con il metodo degli stampi a iniezione, lo scafo è dotato di un'elevata rigidità strutturale e un rigoroso rispetto dei pesi, requisiti essenziali per un'imbarcazione votata alle performance. L'attenzione ai dettagli, oltre a un posizionamento veramente ergonomico di tutte le manovre, è denotata anche dalla falchetta, che posizionata internamente ai candelieri, vanta un'estensione in lunghezza fino a metà barca in modo da risultare un comodo punto di appoggio per il prodire al lavoro e al tempo stesso non un intralcio all'equipaggio in murata. L'albero in alluminio è passante ed è fornito di due ordini di crocette aquartierate con sartie in dynaform. Il paterazzo dotato di paranco è facilmente regolabile dal randista e ha un riscontro immediato sul profilo delle vele. L'armo è frazionato a 7/8 e prevede un piano velico particolarmente allungato, la I misura 13,73 metri, senza sovrapposizione delle vele di prua che ben si adatta alla tipologia della barca. Questo permette infatti di poter stringere buoni angoli al vento senza però far mai mancare la necessaria potenza in navigazione. Per le andature portanti sono previste tre diverse tipologie di vele da poter-

SEGUI A PAG. 102 >>



Vista da poppa, l'A 35 mette in evidenza la sua notevole larghezza e bordi liberi bassi.



Sopra, la prua è quasi totalmente libera da ingombri e dotata di falchetta interna utile a fornire un appoggio al prodire in manovra. A lato, il passavanti è particolarmente largo favorendo il passaggio verso prua.



A destra, l'unico bagno presente a bordo è situato sulla murata di destra dietro la zona carteggio ed è direttamente collegato con una zona che può essere adibita a vano per le cerate.



COPERTA

Ottimizzato per un uso agonistico, il layout di coperta ha tutte le manovre posizionate in modo da risultare intuitive e facilmente utilizzabili. Le drizze sono tutte rinviate in pozzetto sulla tuga e grazie alla presenza di un organizer a otto vie sono facili da regolare su entrambi i winch secondari. La scotta della randa, armata alla tedesca, arriva direttamente su due winch appositi situati a poppavia della posizione del timoniere lasciando al randista tutto lo spazio necessario per muoversi liberamente e poter regolare agevolmente anche il back stay che fornito di paranco con demoltiplica 12 a 1. Decisamente comoda la posizione del timoniere anche a barca sbandata che oltre a poter sfruttare i puntapedi ricavati nella parte terminale delle panche usufruisce come seduta la rotondità dei paramare e come schienale le draglie presenti. La larghezza limitata della tuga rispetto al baglio massimo della barca permette di avere dei passavanti decisamente larghi e liberi da ingombri.

Sopra, l'ampio pozzetto ha una disposizione ergonomica delle manovre. A sinistra, il piede d'albero attrezzato con i rinvii in pozzetto.

ATTREZZATURE DI SERIE

Winch scotte genoa:2 Lewmar 48
 Winch drizze:2 Lewmar 40
 Rotaie:Ronstan
 Stopper:8 Spinlock Xts
 Albero e boma:Soromap
 Oblò e boccaporti:Lewmar
 Timoneria:a barra

A lato, il pozzo per la catena è abbastanza profondo. Si nota l'alloggiamento per il bompreso.

A sinistra, la dinette posizionata in zona centrale è fornita di divani a sviluppo lineare che misurano 190 cm l'uno e che sono in grado di offrire una comoda seduta a sei persone. Si nota, sul fondo la cuccetta di prua separata solo da una paratia in tela.

INTERNI

Spartani come da sempre nella filosofia del cantiere transalpino gli ambienti interni sono però completi di tutto il necessario con un'altezza generale che benché non superi mai i 190 cm permette una buona abitabilità generale. L'originale soluzione della zona di prua separata con una paratia in tela permette di percepire un buon volume open space appena si scende la scaletta d'ingresso. L'ampia finestratura presente sulla tuga permette di avere una buona luminosità generale con una gradevole aerazione garantita dal passavento di prua. I divani a sviluppo lineare posizionati sulle murate della dinette permettono una comoda seduta a sei persone e il tavolo ad ante abbattibili ubicato al centro risulta pratico nel suo utilizzo. Completa e dotata di un piano dalle dimensioni generose la zona carteggio è a destra dell'ingresso, proprio di fronte alla cucina, che disposta con pianta a L è essenziale ma di facile utilizzo anche in navigazione. Buone le misure del letto matrimoniale presente nella cabina di poppa.

Sopra, la zona carteggio ubicata a destra della scala d'ingresso è fornita di un tavolo dalle buone dimensioni. A sinistra, la cabina di poppa con letto matrimoniale.

Sotto, la cucina con pianta a L è molto essenziale ma fornita di tutto l'indispensabile. Buono lo spazio disponibile per lo stivaggio delle vivande.

ALTEZZE IN CABINA

Cabina di pruacm 100
 Cabina di poppacm 185
 Cucinacm 186
 Carteggiocm 186
 Dinettecm 190
 Toilette di poppa.....cm 188

<< SEGUE DA PAG. 100

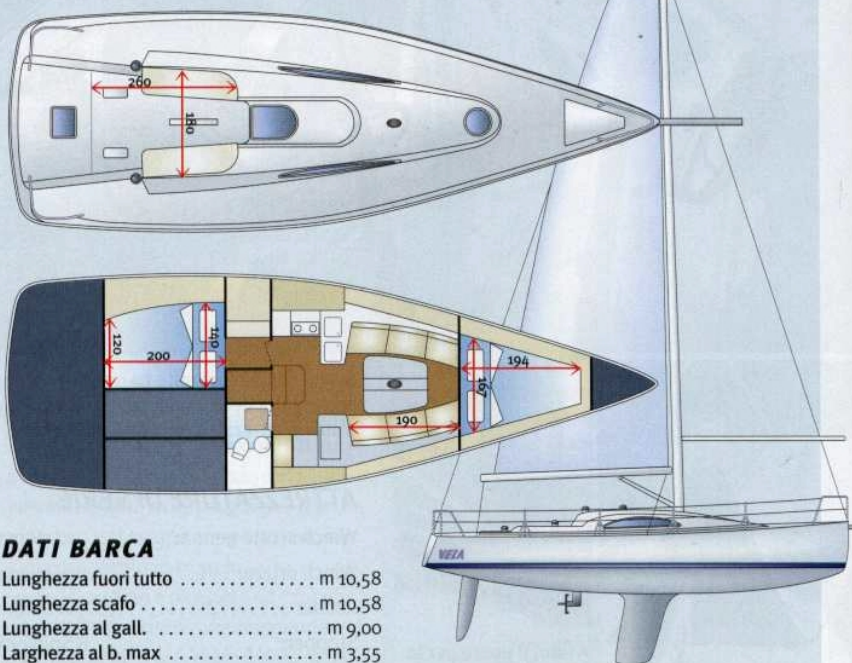
si utilizzare a seconda delle condizioni meteo che si incontrano e del tipo di regata che si intende effettuare. Si può quindi scegliere tra due spi simmetrici, uno armato in testa d'albero adatto a venti leggeri e l'altro frazionato idoneo a venti più sostenuti, oppure optare per un gennaker da murare su bompreso estraibile se si deve navigare con angoli inferiori ai 95°. La nostra prova in mare ci ha permesso di verificare che non ci eravamo sbagliati sulla bontà del progetto nel suo insieme. Equipaggiato con vele North Sails 3dl da regata, il nostro A35 ha sfruttato le condizioni favorevoli davanti a Lavagna: il vento era infatti steso con una intensità che variava tra 10 e 14 nodi e il mare era piatto. Invelata con il fiocco medio a prua, la barca di bolina non ha avuto difficoltà a stringere angoli intorno a 22° sull'apparente con velocità sempre prossime a 7 nodi. Sul timone, che era a barra sull'esemplare da noi provato, è sempre risultata reattiva e ben controllabile



Il dritto di prua sottile si allarga nella parte alta per offrire spazio all'alloggio del bompreso.

denotando quella leggera tendenza all'orza tipica delle barche nate per correre. Decisamente sensibile alle regolazioni delle vele è risultato fondamentale il backstay, adeguatamente parancato, che cazzato sotto raffica permetteva di appiattire la testa delle vele contenendo lo sbandamento e regalando buone accelerazioni senza intervenire sul timone. Agile nelle virate, che avvengono in poco tempo grazie all'ottima ergonomia del pozzetto, ha una buona ripartenza all'uscita delle stesse. Nella discesa con lo spinnaker, abbiamo utilizzato quello frazionato: l'A35 ha sempre avuto una buona stabilità di rotta con notevoli accelerazioni all'arrivo delle raffiche. In definitiva una barca decisamente divertente e facile da portare dove a spazi interni sacrificati rispetto ad altri 11 metri fanno da contrastare prestazioni esaltanti.

A 35 LA PROVA IN CIFRE



DATI BARCA

Lunghezza fuori tutto m 10,58
Lunghezza scafo m 10,58
Lunghezza al gall. m 9,00
Larghezza al b. max m 3,55
Pescaggio m 2,10
Dislocamento a vuoto kg 4200
Zavorra kg 1850
Superficie velica mq 66,35
Numero cuccette 6
Motore Volvo cv 19
Serbatoio carburante lt 30
Serbatoio acqua lt 100
Omologazione CE Cat. A
Costruita da Archambault
Importata da Edan
tel. 0331 977024, www.edan.net, edan@logic.net	

FATTORI TECNICI

Velocità critica (2,43 x vLwl): nodi 7,29
Lunghezza scafo/baglio max: 2,98
< 2,90 = barca molto larga	
> 3,50 = barca molto stretta	
Rapporto zavorra/ dislocamento: 44 % vers. bulbo lungo

PREZZI

Versione std con mot. 19 cv: ..€ 96.000,00

f.co Cantiere, Iva esclusa

Dotazioni di serie

Scelta motore tra Volvo 19 cv oppure Nanni 21 cv con sail drive e elica abbattibile, wang rigido, batteria motore da 55 Ah, batteria servizi da 70 Ah, alternatore da 115 Ah, pulpiti in acciaio inox, falchetta puntapiedi in vetroresina.

Optional

Pack crociera € 5.600
Pack regata € 6.700
Scafo colorato € 1.400
Bompreso in carbonio € 1.550
Elettronica Silva € 8.700
Avvolgifiocco Harken € 3.350
Tuff-Luff € 1.500

TIPOLOGIA DI PROGETTO



LEGENDA: A-B: più uno scafo si allontana da queste due linee e più presenta le caratteristiche di uno dei quattro settori colorati. C: trapezio che contiene il 70% della flotta. **SUPERFICIE VELICA RELATIVA:** valore alto = barca molto invelata in rapporto al suo peso. **COEFFICIENTE DI FINEZZA:** valore basso = barca leggera - valore alto = barca pesante.

GLI ALTRI MODELLI A CONFRONTO

NOME	LUNG	LARG	DISL	PESC	SUP. VEL	CANTIERE	PREZZO (€)
A 35	10,58	3,55	4200	2,10	66,35	Archambault	96.000,00
First 34.7	10,26	3,37	4400	2,00	70,30	Beneteau	85.810,00
X-35 One Design	10,61	3,27	4300	2,15	74,00	X-Yachts	114.000,00
Dehler 36 SQ	10,95	3,50	6000	1,95	71,00	Dehler	139.000,00
J 109	10,85	3,51	4950	2,10	74,00	J-Boats	136.150,00

Note: i prezzi si intendono Iva esclusa e franco cantiere. Per un confronto più ampio consultate la rubrica "Guida all'acquisto - Barche Nuove".